

Il Presidente propone la trattazione dell'ordine del giorno n. 76 avente per oggetto: riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 24.000,00 nell'ambito del contenzioso insorto con la società Sangalli S.p.A. per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria con rifacimento asfaltature – anno 2007, a seguito di sentenza in data 16.1.2013 n. 00087/2013 Reg. Prov. Coll. – n. 00630/2012 Reg. Ric. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – sez. di Brescia.

(Escono dall'aula i consiglieri Fusi, Ghisalberti, Bruni, Carnevali; sono presenti n. 33 consiglieri).

ASSESSORE PROF. SALTARELLI:

Si tratta di una proposta di deliberazione di un debito fuori bilancio relativo alla società Sangalli. Riguarda i lavori per la manutenzione straordinaria, con rifacimento asfaltature, del 2007. Erano stati aggiudicati alla società Edil Scavil, la Sangalli aveva proposto ricorso e il TAR di Brescia lo aveva accolto, condannando il Comune a pagare. Infatti già era stato riconosciuto un debito fuori bilancio a settembre del 2012 ed era stata già liquidata la somma di 5.640 euro. Ovviamente l'amministrazione comunale ha proposto appello, che tuttora è pendente avanti al Consiglio di Stato. Nel dispositivo del TAR di Brescia era stata introdotta la verifica virtuale, che ha rilevato una non congruità di tale offerta. La Sangalli, a sua volta, ha presentato ancora ricorso al TAR e la sentenza del 16 gennaio di quest'anno praticamente gli riconosce 18 mila euro e rotti a titolo di risarcimento danni per lucro cessante, interessi legali dalla data della pubblicazione della sentenza fino al soddisfacimento effettivo, spese per la verifica tecnica, 2.000 euro di oneri di legge, per un totale di 22.933 euro, che sono stati portati a 24 mila tenendo conto dell'imposta di registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia. Quindi, si tratta di un debito fuori bilancio e bisogna ovviamente provvedere a pagarlo perché c'è una sentenza che ce lo chiede. In Commissione mi pare che tutto sia stato affrontato con serenità, sono state fatte alcune dichiarazioni secondo le quali sarebbe bene, nel limite del possibile, riuscire sempre a prevenire i debiti fuori bilancio e cercare di comporre le liti anche sui cantieri, quando ci sono questioni che riguardano sia il Comune che l'impresa che sta facendo i lavori. Questo è sicuramente un intendimento che dobbiamo cercare di perseguire tutti, ma purtroppo non sempre si riesce a portare a casa il risultato.

CONSIGLIERE SIG. PAGANONI:

Non ripeto quanto ho già detto in commissione, anche perché lo ha ripetuto l'assessore. Il nostro voto sarà favorevole, come è sempre stato nei debiti fuori bilancio.

Ho soltanto una richiesta al Presidente. Il Presidente ha detto che ci sono gli ultimi due ordini del giorno, ma siccome i debiti fuori bilancio sono due, e poi ci sarebbe l'ordine del giorno sui rifugiati, di cui si era data assicurazione nel precedente Consiglio, sono tre gli ordini del giorno che dobbiamo ancora votare, perché quello sui rifugiati si era detto che si faceva per parola del capogruppo della Lega e del PDL.

PRESIDENTE:

Ho detto due delibere come ordini del giorno. Ho sbagliato.

CONSIGLIERE SIG. PAGANONI:

Perfetto, va benissimo. Ribadisco, sia per questo che per il prossimo debito fuori bilancio, il nostro inevitabile voto favorevole.

CONSIGLIERE P.I. AMORINO:

Il voto naturalmente è favorevole e già l'assessore ha ripreso quanto abbiamo discusso in commissione. Io avevo sollevato la questione che, certe volte, al di là dei vari tipi di maggioranza, quello che avviene nella gestione reale delle gare di appalto e dei cantieri, fa sì che con questi ricorsi, queste riserve che ci sono, noi non andiamo a pagare solo la quota sostanziale, ma paghiamo il decorso del tempo, gli oneri, gli accessori. So che piove sul bagnato da questo punto di vista, ma la mia sollecitazione è quella di tentare di evitare che si ripetano queste situazioni, anche se è difficile con i meccanismi delle gare di oggi. Ricordiamo che una volta le imprese si mettevano d'accordo e non c'erano tanti problemi sulle gare, mentre oggi c'è una concorrenza spietata, per cui uno vince al ribasso e alla fine inizia a fare le riserve. So che questa attenzione c'è, speriamo che venga mantenuta.

PRESIDENTE:

Dichiaro chiusa la discussione. Per dichiarazione di voto. Nessun intervento. Metto in votazione la delibera numero 76.

(Esce dall'aula il consigliere Marabini; sono presenti n. 32 consiglieri).

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, ad esclusione del consigliere Baraldi che, pur avendo confermato la presenza, non esprime il proprio voto si ha il seguente risultato: n. 31 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità dei votanti nel testo allegato.

“”

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in data 8 aprile 2013 in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in data 4 giugno 2013 in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Visto il parere favorevole espresso dalla II Commissione consiliare permanente nella seduta del 14/06/2013.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

## D E L I B E R A

- 1) Di riconoscere, per i motivi e le causali di cui in proposta, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 24.000,00 nell'ambito del contenzioso insorto con la società Sangalli S.p.A. per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria con rifacimento asfaltature – anno 2007, a seguito di sentenza in data 16.1.2013 n. 00087/2013 Reg. Prov. Coll. – n. 00630/2012 Reg. Ric. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – sez. di Brescia.
- 2) Di impegnare la spesa complessiva di € 24.000,00 imputandola all'intervento 1010608 “oneri straordinari gestione corrente” del bilancio 2013 che presenta la necessaria disponibilità.
- 3) Di dare atto che, ad intervenuta esecutività della presente delibera, si provvederà con determinazione dirigenziale a liquidare la somma di spettanza a favore della società Sangalli S.p.A.

“”

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio comunale, mediante votazione palese, a dichiarare immediatamente eseguibile la predetta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 32 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.